Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N 294 **GIOVEDI 22 Ottobre 1914**

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell' Unione Postale conviene [illegible] bonamento agli uffici postali dove si risiede

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta **A. Manzoni e C.**Udine, Milano e succursali

Cronaca Provinciale

Le elezioni amministrative.

Come si sa, non in tutti i mandamenti del Friuli, le elezioni amministrative si svolsero nell' estate scorso; per quelli che avevano una forte emigrazione furono rimandate all' autunno.

Il Prefetto ha ieri emanato il decreto che convoca i comizi elettorali per le elezioni comunali e provinciali, raccomandando alle Giunte Municipali di curare la pubblicazione in tempo del manifesto di cui all' art. 60 della legge, e di compiacersi a inviarne copia alla Prefettura, per i comuni dipendenti direttamente, alla sottoprefettura rispettiva gli altri.

In base al decreto prefettizio le elezioni per la rinnovazione dei consiglieri provinciali avranno luogo nel seguente ordine.

Domenica 8 novembre 1914 :

nel Mandamento di Ampezzo per la nomina di 1 Consigliere ;
Idem di Moggio idem di 2 idem ;
Idem di Tolmezzo idem di 4 idem ;
Idem di Spilimbergo idem di 4 idem ;
Idem di Aviano idem di 2 idem ;

Domenica 15 novembre.

nel Mandamento di Gemona idem di 3 idem ;
Idem di Maniago idem di 3 idem ;
Idem di Sacile idem di 2 idem ;
Idem di San Daniele idem di 4 idem ;
Idem di Tarcento idem di 3 idem ;

Le elezioni per la rinnovazione dei Consigli Comunali seguiranno contemporaneamente a quelle provinciali.

* * *

Scadono dalla carica, e dovranno essere sostituiti o rieletti i seguenti consiglieri provinciali.

Ampezzo : dott. Ernesto Piemonte.

Moggio : cav. avv. Pietro Rodolfi, cav. Piussi Pietro.

Tolmezzo : geom. Severino Somma, comm. avv. Ignazio Renier, avv. dott. Arturo Magrini, cav. avv. Odorico Da Pozzo.

Spilimbergo : cav. avv. Francesco Concari, avv. Giovanni Cosattini, più due posti vacanti.

Aviano : avv. Antonio Cristofori, nob. avv. Carlo Policreti.

Gemona : avv. Luciano Fantoni, avv. Leonardo Piemonte, cavalliere Antonio Stroili-Taglialegna.

Maniago : Girolami ing. Antonio, (più due vacanti).

Sacile : cav. ing. Ugo Granzotto, cav. Giuseppe Lacchin.

S. Daniele : on. co. cav. avv. Gino di Caporiacco, avv. G. B. Iogna, cav. Italico Piuzzi Taboga, (più uno vacante).

Tarcento cav. dott. Giuseppe Biasutti, avv. Agostino Candolini, cav. Giovanni Sbuelz.

Lavori in Provincia

Tra breve la prefettura provvederà per l'appalto dei lavori di svasamento ed escavo dell'alveo del fiume Sile nel tratto compreso tra il ponte Panigai e la chiavica Fossalat, nei comuni di Pravisdomini, Azzano X e Pasiano.

L' importo dei lavori è di lire 112000.

* * *

Ci consta che le autorità hanno stabilito di fare uno studio per una opportuna rettifica alla strada di Tedolo.

Per gli edifici scolastici di Coseano.

ESPIGI, ci invia da Roma in data 20 :

Con decreto reale, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Cosseano (Udine) un mutuo di L. 50,000 per la costruzione dell' edificio scolastico.

Proteste contro una corrispondenza al « Corriere del Friuli » da Tramonti di Sopra

Non per Tramonti di Sopra queste brevi e poche parole, ma per il corrispondente del « Corriere del Friuli che nel N. 290, à dato prova di una megalomania speciale, facendo dire «al popolo» ciò che mai questo si pensa nè penserebbe.

Non intendo discutere nè sfiorare le sempre detestabili lotte personali e non entro quindi in merito all'articolo che solo su quanto riguarda tutta un' onta contro la mia regione : la Sicilia!

E' questa la priva volta, egregio corrispondente del « Corriere del Friuli, » in cui mi capita di qualificarmi oltrechè italiano, anche Siciliano, perchè, vi assicuro, in una lotta personale che si fa per mezzo della stampa, nessun vile ha riconosciuto nel suo avversario il rappresentante di una regione e nessun giornale si è prestato alle insulserie di un privato! Sin dal 1866, egregio corrispondente del « Corriere del Friuli » la provincia di Udine è consorella alle provincie siciliane.

Il risentimento che oggi pubblicamente faccio, è veramente sentito e non vale ad altro che a sbugiardarvi, perchè io che conosco la Vallata Tramontina e conosco alquanto la Provincia di Udine, vi garantisco che le vili parole, piene di insinuazione e di viperino livore, non le ho mai riscontrate in nessun altro individuo. « I tempi da Ezelino da Romano », «il coltello dei grassatori » « il feudalismo dei paesi più caldi » e simili parole degne dell' ipocrisia anonima di cui vi rivestite, dovreste disonorarvi dal pensare che esistano in qualunque parte di un' Italia libera e civile! L' alta Italia, « indiscutibilmente più progredita della Bassa », per come voi dite, à stretta sempre la mano a quest'ultima, ed entrambe sono andate avanti concordi nel cammino della civiltà e del progresso.

Il vostro regionalismo vi disonora ; ed è vergognoso che in questi momenti in cui si pensa di riscatto di terre irredente, si dia spettacolo di un volgare regionalismo che credetemi caro corrispondente, è solo nell'esaltata vostra fantasia e non nel cuore di nessun italiano.

Treppo Grande, 20 ottobre 1914.

Pietro Castellana
Segretario comunale.

LATISANA

La protesta degli esercenti

A proposito del decreto prefettizio, ci si scrive che il malcontento continua ; e si soggiunge :

... Come faranno il commerciante girovago, l'agricoltore che viene al mercato e giungono sulla piazza a tarda notte, quando le osterie saranno chiuse? Dove porterà al sicuro il suo carro di merci, il suo carro di fieno? e dopo 10, 20, 25 chilometri di strada che parecchi di essi percorrono anche a piedi, dove troverà da mangiare alla meno peggio un boccone per rifocillarsi? dove un letto per dormire il resto della notte?... E che cosa faranno i viaggiatori che, scesi alla nostra stazione col treno che arriva mezz'ora dopo delle nove, giungendo in paese, troveranno le osterie chiuse?.. Perchè non sono mica tutti signori, quelli che viaggiano i quali possano ricorrere allo trattoria, all'albergo!...

Gli osti, poi, da loro, dichiararono formalmente che non intendono sottostare alla tassa di richezza mobile, reclameranno quanto meno per la sua riduzione, dal momento che i loro guadagni vengono falcidiati in forza del deploratissimo decreto.

Ma un'altra ne hanno pensata questi esercenti : di rimandare, cioè, le *musine* ricevute per raccogliere offerte a favore dei bambini, figli di emigranti poveri rimpatriati innanzi tempo causa la guerra : e questo in segno di protesta e contro il non dimenticato decreto 22 gennaio sul riposo festivo e contro l'ordinanza ultima.

I commercianti ed esercenti riceveranno di nuovo le musine obbligandosi di restituirle piene a Natale, inoltre i primi accompagneranno la propria musina con lire 50 ed i secondi con lire 20 ognuno tratte dalla loro saccoccia, soltanto qualora il R. Prefetto revocasse il decreto 22 gennaio sopra ricordato, concedendo così la riapertura dei negozi nelle cinque ore della domenica, e dasse facoltà agli osti di continuare nei propri esercizi l' orario goduto fino all' altro giorno.

SEDEGLIANO

Visita del deputato. — 20. Nel pomeriggio di oggi, alle ore 4, l' on. co. Di Caporiacco, Deputato del Collegio, ritornando da Codroipo, salì all' ufficio municipale, ove fu accolto dal sig. sindaco dott. Micoli e dal segretario. La visita aveva lo scopo di ottenere informazioni sulle condizioni dei rimpatriati e sui bisogni più importanti del Comune.

Il sig. sindaco non nascose che anche qui si risentono le conseguenze della disoccupazione, alle quali pertanto si è fatto fronte nel miglior modo possibile e si raccomandò vivamente onde ricevere dallo Stato, senza ritardo, gli aiuti promessi.

L' on. deputato s' informò dei lavori che il Comune avrebbe in progetto d' eseguire e rassicurò il suo appoggio per facilitare la approvazione sollecita da parte delle autorità, onde conseguirne i mezzi.

Era accompagnato dal sig. sindaco di Maiano.

AVIANO

Recita benefica. — (Vici) La rappresentazione di beneficenza « pro disoccupati » datasi nella sala sociale (a cura del locale Circolo filodrammatico) sabato 10 corrente, fruttò un utile netto di L. 28.75 già versate alla congregazione di Carità. Il relativo resoconto è presso l' ufficio segreteria della congregazione stessa.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Nuovo mercato bovino mensile. — Col 4 venturo novembre si inizierà il mercato bovino mensile del 1.o mercoledì. S. Giorgio e Comuni limitrofi rappresentano importante centro di allevamento della razza pezzata rossa ; quindi si può essere certi che il mercato saprà affermarsi fino dai primi tempi. La locale stazione ferroviaria è fornita di scalo merci.

SPILIMBERGO

Biblioteca circolante — (*Ciro*). Ad iniziativa di alcuni giovani è stata da poco tempo qui istituita una biblioteca circolante.

La biblioteca è formata di quattrocento volumi circa. Essa à carattere vario ed oltre numerosi libri di sociologia, filosofia e romanzi contiene anche la prima parte della recente raccolta » Classici Italiani » pubblicata ad opera di Luigi Luzzatti e Ferdinando Martini.

Lavorano attivamente per la diffusione dei libri Domenico Santorini, Arrigo Mongiat, Sedrone G. B. Sarcinelli. Bibliotecario è il sig. Arrigo Mongiat.

La lettura dei libri è permessa a tutti i cittadini dietro il tenue contributo di cinque centesimi per ogni libro. La somma che in tal modo si raccoglierà è destinata esclusivamente all'acquisto di nuovi libri. La biblioteca ha sede nei locali della sezione socialista,

Le elezioni all' 8 novembre. (*Ciro*) 22. Dunque le elezioni amministrative sono fissate per l' otto novembre.

Mancano soltanto pochi giorni ; ma ancora nessuna lista si conosce. Fino ad ora, però, sembra assicurata la rielezione dell' attuale amministrazione, che à solide basi nel corpo elettorale. Quanto alla minoranza, le previsioni sono parecchie.

I socialisti che da prima erano decisi di lottare con attività per conquistarla, ora sono indecisi, incerti sull' atteggiamento da assumere. La mancanza di un largo seguito, di ascendente sul nostro popolo, li rende perplessi e non nascondono che invece di una sicura sconfitta preferiranno di astenersi completamente, di risparmiare le loro giovani energie riservandole a... più maturi destini. La conquista della minoranza, invece, sarà tentata, pare, con incerto esito da altri giovani, nuovi alla nostra vita amministrativa ; per questa lista si fanno i nomi di Gottardo Tomat, Ferruccio De Marco, Domenico Santorini ed altri. Essi, dicesi, vogliano portare un soffio di vita nuova nel Comune ; ma ancora nessun programma hanno compilato.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per domani, venerdì, alle ore 2 pomeridiane. Fra oggetti fissati nell' ordine del giorno, vi noto i seguenti :

1) Approvazione di sabbisogno per opere stradali e domanda di prestito per l' immediata loro esecuzione ;

2) Approvazione di progetto per costruzione locale per edicola, pubblici orinatoi e pesa pubblica in piazza Cavour ;

3) Concorso per la compilazione del progetto strada «Sequals-Solimbergo ».

TOLMEZZO

Un impresario posto in contravenzione.

L' impresario signor Filippo Filipuzzo, doveva estrarre alcuni grossi massi che sostengono le macchine della tipografia Ciani, e pensò bene di servirsi di mine.

Sminuzzati che fossero i massi, ben più facile sarebbe stato l' estrarli. Il delegato di P. S. venuto a conoscenza di quanto aveva in animo di fare il signor Filipuzzo glielo proibì.

L' impresario non tenne conto della proibizione, e ieri gli venne elevata contravenzione per sparo di mine in luogo abitato.

PAULARO

La grave disgrazia d' un alpino

Ieri un soldato alpino recavasi sul dorso del proprio mulo sino a Dierico.

Giunto ad un certo punto della via, l' animale si imbizzarrì e si ribellò violentemente alla guida del cavalliere.

Il povero alpino venne atterrato, e ricevè un calcio alla mandibola destra, in modo tanto violento da fracassargliela.

Dopo le prime cure in paese, stante le sue condizioni gravi, venne trasportato con tutta sollecitudine, al vostro ospedale militare.

FAGAGNA

Questione scolastica. — Ricevemmo da « un padre a nome di tutti » una corrispondenza interessante il sig. direttore scolastico del paese, e di riflesso il Comune e il Consiglio Scolastico Provinciale.

In proposito abbiamo cercato informazioni presso competenti e ci è risultato che la questiene è ancora sub indice.

Le pratiche anologhe fervono con diligente sollecitudine e presto approderanno a qualche cosa di concreto.

SEQUALS

La strada Sequals-Solimbergo. — Ieri nel Palazzo Comunale ebbe luogo la radunanza dei sigg. sindaci di Spilimbergo, Sequals, Meduno e dei due Comuni di Tramonti. Assistiti dal distinto ingegnere sig. De Rosa, vennero ad un perfetto accordo per la costruzione della strada Sequals-Solimbergo, da tanto tempo desiderata.

Opera umanitaria, anche, perchè trovansi qui moltissimi emigranti rimpatriati, scarsi di mezzi e privi di lavoro!

Chi desidera coppie mandi l'importo relativo all' Amministrazione.

FANNA

La nuova sala della Società Operaia

Uno di questi giorni d' ottobre sarà condotta a termine la sala di Mutuo Soccorso tra operai di Fanna.

E' una bella costruzione che presenta oltre alle svariate numerose comodità, anche un bell'insieme dal lato estetico. Non è un' opera d' arte nè intendiamoci, una costruzione di puro stile ; ma dal lato architettonico e costruttivo è perfetta, presentando una rara armonia di linee e di proporzioni. Senza dubbio, è la migliore tra quelle recentemente costruite nei paesi limitrofi come Cavazzo Nuovo ed Arba ; ed anche dal lato economico dato che la spesa totale, come risulta da un preventivo esatto non supererà le 20.000 lire.

Un progetto della sala effettivamente non si ha, perchè partiti da un primo schizzo dato dalla commissione esecutiva, man mano, col procedere del lavoro, e con l' opera intelligente del prof. Vittorio Cadel, si è venuti modificando, sicchè si può dire d' aver avuto il progetto dopo aver fatta la costruzione.

Il fabbricato si trova sulla strada provinciale in una posizione centralissima assai bella e spaziosa. Il corpo del fabbricato comprende il pianoterra ed il primo piano. Al piano terra si ha la platea a ferro di cavallo assai vasta e una spaziosa galleria che gira attorno alla platea, nonchè due stanze che danno sulla strada ai due lati della larga porta d' ingresso.

Queste due salette con porta e finestra, possono secondo l' intenzione della commissione esecutiva, venire affittate ed usufruite ad uso di negozio sotto la scala larga a due rampe che conduce al primo piano, c'è uno stanzino che può essere usato per la vendita dei biglietti, quando nella sala si daranno spettacoli a pagamento.

Al primo piano nella parte anteriore del fabbricato prospicente alla strada, c' è una camera che servirà per ufficio e segreteria e una vasta anticamera, dalla quale si accede alla galleria soprastante alla platea e che le gira tutt' intorno fino al palcoscenico. Il piano di questo si trova a mezza altezza dal pavimento della platea al pavimento della galleria superiore ; e ad ambedue si può scendere e salire con scale in legno tanto da una parte che dall' altra del palco.

Questa la relazione sommaria della costruzione veramente bella ed originale, sebbene non fatta su progetto studiato e faticosamente concepito, come avvenne di altre meno bene riuscite.

Vada dunque all' opera intelligente e costante dei promotori il plauso di tutti quelli che vedono nell' opera compiuta un nuovo passo di civiltà e di progresso, non senza un pensiero di rammarico al campanilismo che purtroppo anche in Fanna tiene disgiunte tante energie e tante forze che, unite, potrebbero maggiormente dare e fruttare.

GEMONA

Le elezioni. — Il 15 novembre p. v. avremo le elezioni amministrative. In seguito al nuovo censimento, il consiglio avrà 30 membri. Se pel passato fu difficile trovar venti persone idonee a coprire la carica di consigliere; come si farà ora con trenta? Quanto ai partiti pare che si presenti il solo clericale, rinforzato da elementi « opportunisti ».

La Scuola d'Arte. — Coi primi dei Novembre p. v. la R. Scuola d'Arte sarà riaperta. Le iscrizioni si faranno dal 28 ottobre al 2 Novembre. Vi saranno corsi di falegnami, intagliatori, fabbri-meccanici, muratori, scalpellini, pittori decoratori. Le lezioni saranno impartite dai prof. Attilio De Luigi, ing. Luigi Zanetti, Giuseppe Pischiutti, Antonio Peressutti, Oddone Gottardis e dagli assistenti signori Leonardo Elia e Lorenzo Venturini.

Per una promozione. — Il sig. Giulio Righetti ieri ha indossato una divisa nuova, in seguito a promozione; e cioè quella di maresciallo rimanendo a prestar servizio nel 4.o Alpini, dov'era aggregato quale sergente maggiore.

I sott'ufficiali del 4.o e 8.o Alpini hanno ieri stesso festeggiato tale promozione con un banchetto all'albergo Cristoforo Colombo, banchetto che riuscì splendido, sia per i cibi ottimi, sia per il servizio lodevole da parte del personale dell'albergo, sia per la continuata allegria dei commensali. Vi furono i soliti brindisi a cui rispose felicemente il festeggiato.

Il Sig. Righetti è un ottimo giovanotto e nella sua non lunga permanenza in Gemona ha saputo cattivarsi molte amicizie e simpatie. A lui, le più sincere nostre congratulazioni.

In Pretura

Regolazione di conti. — Di Bernardo Gio. Batta fu Gio. Batta di Venzone aveva al suo corr. con la giustizia una truffa, un oltraggio ai carabinieri e qualche contravvenzione.

Oggi ha liquidato i conti con 45 giorni di reclusione, L. 150 di multa e L. 15 d' ammenda.

Quei della legna. — Per i soliti furterelli forestali sono stati condannati a giorni 3 di reclusione : Candolini Giovanni, Rossi Luigi e Londero Santo di Gemona ; Picco Alfonso di Bordano, Puppin Mario e Franzil Luigi di Alesso, tutti con la legge del perdono ; a giorni 4, Tormen Luigi e Bellina Angelo di Venzone ; a giorni 5, Vacchiani Augusto e Maranzana Antonio di Buia.

PORDENONE

L'opera del nostro deputato

21. La necessità di provvedere lavoro ai disoccupati non è certo sfuggita all' on. Chiaradia.

Senza chiassi e senza chiacchere il nostro deputato lavora attivamente e conclude.

Preoccupato delle gravi conseguenze che arrecherebbe alla nostra classe operaia l' arresto dei lavori nei cotonifici egli si è recato in questi giorni a Roma per conferire con i vari ministeri competenti e si è adoperato in modo speciale perchè fosse tolto il divieto di esportazione nei paesi non belligeranti.

Giunge ora notizia che il ministero della guerra gli ha comunicato di aver dato parere favorevole alla sua proposta.

Le pratiche per il mutuo chiesto dal comune di Pordenone per il macello minacciavano di andare per le lunghe, come tutte le pratiche che dipendono dal ministero.

L' insistenza dell' on. Chiaradia ha raggiunto lo scopo, poichè ieri è giunta notizia che sta per essere firmato il decreto che concede il mutuo,

Infine un altro argomento della massima importanza per la nostra città si è quello dell' ospedale, anche nei riguardi del lavoro ai disoccupati.

E' noto il costante interessamento del nostro deputato il quale ha sempre seguito e facilitato l' opera del commissario prefettizio.

Ci è gradito annunciare che in questi giorni è giunta la notizia che con decreto 14 corr. il ministero ha autorizzato la concessione del mutuo per 300.000 lire.

All'on. Chiaradia, che non risparmia pratica per quanto difficile a beneficio del nostro paese, giunga gradito il riconoscimento della cittadinanza.

Un po' di umanità per le bestie. — Stamane verso le 11 in Corso Garibaldi un contadino che teneva per mano un cavallo attaccato ad una carretta, si divertiva a bastonarlo col manico della frusta, senza alcuna pietà. Il fatto non passò inosservato alla guardia Ferraro, che avvicinatosi gli domandò nome e cognome. Lo spietato si guardò bene dal corrispondere, tanto che, dopo una viva disputa fra la guardia ed il contadino, si rese necessario l' intervento dei carabinieri. Alla vista di questi, il contadino mutò di tono, e li seguì, mansueto, in caserma. Egli è certo Giuseppe Costalunga di Giovanni Battista di Cavolano di Sacile, contadino dipendente dei sig.ri Brandolini. Contro di lui fu ora sporta denuncia per maltrattamento alle bestie e per rifiuto di declinare le proprie generalità.

Scuola di disegno. — L' 8 del prossimo novembre alle ore 9 ant. avranno principio le lezioni della scuola di disegno applicato alle arti ed ai mestieri.

Gli esercenti e l'orario.

21. — Oggi si riunirono gli esercenti di Pordenone e circondario, per decidere contro l' ordinanza prefettizia risguardante la chiusura degli esercizi ; e, dopo varie discussioni, compilarono il seguente

ordine del giorno :

Gli esercenti di Pordenone, frazioni, sobborghi e circondario, riunitisi in assemblea al salone Coiazzi oggi 21 ottobre ;

preso in esame l' ordinanza 15 ottobre corr. del sotto-Prefetto di Pordenone limitante l'orario d'apertura e chiusura degli esercizi ;

ritenuto che la predetta limitazione, mentre si presenta lesiva degli interessi della classe esercenti, torna di scomodità del pubblico e inadeguato al fine propostosi

deliberano

di nominare una commissione di sette membri nelle persone dei signori Mich Antonio, Luigi Figini, De Santi Giovanni, Bresin Giuseppe, Bernardis Desiderio, Pacchiega Vincenzo e Maddalena Gio. Batta, coll' incarico di presentare e sostenere, presso l'autorità competente, i desideri della classe esercenti ai riguardi dell' apertura e chiusura degli esercizi.

I membri della commissione hanno fissato per domani, giovedì, alle ore 15, un convegno dal sotto-Prefetto.

In Tribunale
Il processo dei dimostranti.

Presidente Pievatolo, P. M. De Socio.

Marsonet Riccardo fu Luigi d'anni 29, Ros Primo di Antonio d'anni 17 e Marsonet Pietro fu Luigi d'anni 37 i primi due da Pasiano, il terzo da Pordenone, sono imputati:

tutti e tre del delitto di cui all'art.o 194 N.o 2 Cod. Pen. per avere in Pordenone il 2 ottobre 1914 offeso l' onore e la riputazione di vari carabinieri nonchè del delegato di P. S. oltraggiandoli con epiteti poco corretti, ed in ispecie il terzo rivolgendo al Delegato cav. Abbrescia delle parole oltraggiose ; i primi due inoltre : a) del delitto di cui all'art.o 154 Cod. Pen. per avere nelle sopradette circostanze di tempo e luogo costretto Macchi Pasquale Giuseppe, operaio presso la ditta Trolli e Bardelli, a non recarsi al lavoro e ciò a mezzo di minaccie e violenze, fermandogli la bicicletta sulla quale era montato e riuscendo nel loro intento ; b) di resistenza a sensi dell'art.o 190 Cod. Pen. per essersi, sempre nelle stesse circostanze, opposti con pugni, spintoni e graffiature agli agenti della forza pubblica nel mentre cercavano arrestarli.

Dopo intesi gl' imputati e la parte lesa, Macchi Pasquale Giuseppe, escussi i testi e sentiti il P. M. e l' avvocato Giuseppe Ellero, difensori di tutti e tre ; il presidente pronuncia la sentenza, con la quale, dichiarando colpevoli gl' imputati dei reati rispettivamente loro ascritti e portat sul capo d' imputazione, tenuto conto della minore età di Ros Primo a termini di legge, condanna :

Marsonet Riccardo a mesi 4 e giorni 1 di reclusione ed a L. 200 di multa ;

Ros Primo a mesi 1 e giorni 20 di reclusione ed a L. 53 di multa ;

Marsonet Pietro a mesi due di reclusione.

Condanna in solido tutti e tre gli imputati al pagamento delle spese processuali ; il Marsonet Riccardo e il Ros Primo al risarcimento dei danni alla parte lesa nella persona di Macchi Pasquale Giuseppe.

Pel Ros Primo e pel Marsonet Pietro ordina sospesa la presente condanna per anni cinque, a condizione che entro tale termine i condannati non abbiano a commettere altri.

Cronaca degli affari

Omologazione di concordato. Con sentenza 19 corrente il giudice dott. Ippolito Rosati delegato per la procedura nel fallimento della ditta Tallon Giovanni fu Pompeo di qui ha omologato il verbale di concordato 3 ottobre carr. con obbligo al Tallon di pagare ai suoi creditori la percentuale nella ragione del 15 0|0 entro giorni 30 dal passaggio in giudicato della sentenza.

CODROIPO

Ancora della riunione pro linea Precenicco-Codroipo-Gemona

21. — B — Dall' ill.mo sig. sindaco di Codroipo, co. dott. Gian Lauro Mainardi ricevo la seguente, con preghiera di pubblicazione :

Egregio corrispondente,

Nella sua corrispondenza nel giornale di oggi riguardante la riunione del Comitato e dei Sindaci per la linea ferroviaria Precenicco-Codroipo-Gemona, trovo un accenno poco esatto circa il motivo della riunione. Secondo Lei, sarebbe stata indetta per rendere edotto me, nella mia qualità di sindaco di recente di questo Comune, sulle pratiche fatte dal Comitato e sulle probabilità di attuazione della progettata ferrovia.

La prego rettificare : La riunione fu indetta da me, ma a richiesta di alcuni dei sindaci o delegati intervenuti, o perchè, come me, nuovi nelle loro amministrazioni o perchè ignari di notizie circa il lavoro del Comitato ; fu indetta col consenso del presidente del Comitato per giustificare la stasi apparente nell' avanzamento del progetto ; e se non si concluse niente di nuovo, si è perchè non occorreva concludere niente di nuovo : si voleva sentire il presidente del Comitato e lo si è sentito : egli ci ha dato buone speranze e noi stiamo in attesa di sentirle realizzate in una prossima convocazione.

Mi creda dev.mo

Gian Lauro Mainardi.

Avremo tra breve la cucina economica. — L'iniziativa è partita dalla Giunta Municipio, ma la parte esecutiva fu demandata alla locale società operaia e per essa al suo presidente signor Lotti Roberto. Il quale (mi consta) ha già raccolto, anzi parecchie offerte in denaro da parte di cittadini. Qualche difficoltà vi è nel trovare un locale adatto allo scopo ; superatala, si darà tosto mano all'impianto della cucina.

La vecchia è morta. — Quella tal Catterina Gos di 78 anni di Iutizzo che, qualche giorno fa, venne colta da grave malore sulla pubblica strada, è morta stamane.

Pericolo scongiurato. — Da alcuni giorni i guardafili ed agenti dello Stato stanno qui collocando fili telegrafici. Sopra uno di quei pesantissimi bracci di ferro, che sostengono i fili impiantato in alto sulla casa dei conti Rota, lavoro per parecchie ore di un operaio. Aveva da poco lasciato quel posto, quando ad un tratto il braccio di ferro precipitò in un punto frequentatissimo della via ; e fu un caso fortunato che non sia caduto sulla testa di qualcuno.

I lavori sono eseguiti affrettatamente; quindi, a scanso di eventuali disgrazie, sarà bene che i preposti ai medesimi lavori vigilano con molta attenzione sul modo come sono eseguiti e si assicurino della solidità anche degli altri bracci di ferro, applicati sui vari edifici.

Le disgrazie di ieri. — Alle cure del dott. Bertuzzi ricorsero ieri : Francesco Rossi d'anni 25 per frattura del amito metatarso destro, Gasparotto Argentina di Zaccaria d'anni 6 per la frattura del terzo medio della clavicola riportata in una caduta e Cordovado Maria d'anni 30 per una ferita di stocco al basso ventre con conseguente emoraggia.

Furono giudicati guaribili i due primi in 20 giorni, la terza in 10.

Un'altra parrocchia. — E' quella concessa con R. assenso recentemente, alla frazione di Pozzo di Codroipo che non ora sarà smembrata dalla parrocchia di S. Lorenzo di Sedegliano e si reggerà a parrocchia autonoma.

BUIA

Asta. — (Car.). Questa mattina seguì in municipio l' asta, licitazione privata, della strada Buia-Gemona. Quando il pro-sindaco alle ore 10 aprì l' asta, si presentarono solo le Ditte Piemonte G. Battista di Luigi e Tondolo G. Battista. Il sig. Tondolo offrì il ribasso del 1 0|0 e il sig. Piemonte G. Battista il 2 0|0. Perciò rimase deliberatario quest' ultimo. Il dato d'asta era di L. 33768.40.

Rassegna. — La cattedra ambulante di agricoltura di Gemona ci comunica :

In occasione della mostra bovina intermandamentale che avrà luogo in Buia martedì 27 ottobre, verrà tenuta pure sotto gli auspici della Commissione zootecnica friulana *una rassegna di verri e di scrofe*, estesa ai comuni di Artegna, Buia, Colloredo di M. A., Magnano in Riviera, Maiano, Osoppo e Treppo Grande.

A tale rassegna vengono assegnati premi in denaro per l' importo di L. 200. Agli animali non premiati verrà corrisposto un indenizzo a titolo di compenso per le spese di viaggio.

TOLMEZZO
Sussidi al nostro comune per strade.

22. In seguito all'interessamento dell'on. Gortani, il ministro dei L. P. ha oggi telegrafato.

On. Gortani

TOLMEZZO

«Ho concesso comune Tolmezzo L. «2750 per strada Illeggio a L. 1130 «per strada Cazzaso.

Distinti saluti.

Ciuffelli

CIVIDALE
Un ordine del giorno della Giunta contro «il Decreto»

La Giunta Municipale comunica anche a noi, col mezzo del nostro corrispondente, un lungo ordine del giorno contro il Decreto Prefettizio 15 corr., che stabilisce il nuovo orario di apertura e chiusura degli esercizi. La Giunta, in una serie di considerazioni, espone i gravi danni che l'applicazione del Decreto arreca a Cividale; e conchiude:

Per tutti questi motivi la Giunta Municipale fa viva istanza all'Ill.mo sig. Prefetto affinchè si compiaccia modificare l'orario degli esercizi pubblici di Cividale e frazioni, in modo più equo e rispondente alle particolari necessità del luogo, cioè fissando il seguente orario:

a) per le frazioni: inverno, apertura di tutti gli esercizi ore 5 chiusura ore 22 — estate: rispettivamente ore 4 e 23.

b) per la città: inverno, apertura come sopra alle 5 e chiusura alle 23, ad eccezione dei soli caffè che chiuderanno alle 24; estate, apertura alle 4 chiusura alle 23 e pei soli caffè alle 24.

Alla scuola d'arte. — Nei locali della Scuola d'arte applicata all'industria dal 22 al 27 corr. si ricevono le iscrizioni degli alunni alla lezioni di disegno e plastica.

Gli inscritti si ripresenteranno il 27 corrente per l'inizio delle lezioni dalle ore 20 alle 22; nei dì festivi dalle 8.30 alle 11.30.

Gli alunni non appartenenti a questo Comune dovranno versare la tassa d'ammissione di L. 9.

Contravvenzione. — Dalle guardie municipali venne elevata ieri la contravvenzione a Lauretig Andrea di Stregna, avendo questi dal suo paese trasportato a Cividale un vitello macellato non provvisto del certificato della visita veterinaria.

Una protesta benefica. — Un gruppo di clienti in segno di protesta, dovendo questi uscire alle ore 9 da un esercizio per il nuovo decreto imposto hanno versato alla commissione pro «Casa del Popolo» L. 1,50.

S. QUIRINO

Scuole — Finalmente venerdì p. v. cominceranno le lezioni in queste scuole, ma ancora non siamo certi che gl'insegnanti a posto vi rimangano tutti, poichè il maestro, sig. Arturo Piatti, ha ricevuto la nomina anche per altro paese!

Vedrà perciò se gli torna conto lasciar questo per quello. Chissà dunque se non si debba ammattire nuovamente per complettare il corpo insegnante di questo disgraziato paese?

Sagra. — Domenica p. v. ricorre la sagra annuale, che però quest'anno sarà *magra*, causa le tristi condizioni di questa povera gente senza lavoro. Speriamo però che si provveda in breve, poichè c'è una strada da fare, gli edifici scolastici e la casa del Segretario comunale da costruire. C'è poi d'accomodar un ponte nell'interno del paese, un ponte molto frequentato e di proprietà privata, ma che trovandosi da qualche anno in disordine ed ora pericolosissimo, dovrebbe essere restaurato «d'ufficio», dal momento che il proprietario ancora non s'è mosso. Speriamo che ciò avvenga prima che s'abbiano vittime a deplorare.

PALMANOVA
Via, non esageriamo!

Alla protesta dei Commercianti inserita nella *Patria* di ieri, cui siano concesse brevi osservazioni:

Anzitutto Palmanova nei riguardi del riposo festivo venne trattata evidentemente alla stessa precisa stregua degli altri centri tutti della Provincia. Per la stagione bacologica (luglio e agosto) e per quella invernale, dal 1.o novembre a febbraio, i negozi saranno aperti nei giorni di domenica a Palmanova, come in tutti i Comuni del Friuli. Pari quindi Palmanova non all'ultima frazione ma a Udine, Pordenone, Latisana ecc.

Il nuovo orario degli esercizi pubblici è fissato per Palmanova equiparandola ai maggiori centri, concedendo la protrazione d'orario per gli alberghi, caffè ecc. fino alle ore 23.

Non è quindi nemmeno a questo proposito esatto di parlare di disparità di trattamento. In qualche capoluogo venne, dicesi, permessa l'apertura fino all'ora dell'ultimo treno ad alberghi o caffè. A che ora passa per Palmanova l'ultimo treno? Non dopo le undici certo; parmi anzi alle 21,40.

Infine è forse chiuso il confine per causa dell'Autorità nostra? L'altro giorno passando dal passo di Visinale del Iudri dovetti sottostare alle formalità identiche a cui fui sottoposto la settimana scorsa rientrando da Visco. Uguale trattamento vien fatto p r tutti i passi di confine e ciò, mi si spiegò, per misure sanitarie.

Quale differente misura, o Signori esercenti, viene usata verso Palmanova?

Un'imparziale

TRICESIMO
Donne nostre ingaggiate per lavori militari in Sassonia.

Ai tanti contrabbandi a favore dei due imperi, che il governo fa smentire ma che nondimeno si confermano da persone in grado di conoscere con sicurezza le cose; si deve aggiungere il... contrabbando delle braccia. Difatti, oggi, giovedì, alla nostra stazione, v'era una donna la quale narrava di essere stata ingaggiata per la Sassonia, dove l'avrebbero occupata in lavori alle trincee!..

— Altre — diceva ella — si trovano già, dei nostri paesi, là dove sono chiamata anch'io. Che cosa mi consigliano loro?

Tutti le dicevano, essere meglio che rinunciasse a recarsi in paesi dove c'è la guerra; che forse, invece nella Sassonia, l'avrebbero, dopo, mandata chi sa dove; e che potevano accaderle guai...

— Non ci andrei mica sola — soggiungeva la donna. — A Tarcento devo trovarmi con altre sei sette compagne invitate come me in Germania. Questa passeremo il confine a Pontebba, e dopo proseguiremo verso il nostro destino.

— Ma badate che non sia un brutto destino...

Non so neanche io cosa fare... Vedrò che cosa pensano e dicono quelle di Tarcento...

Ora, domandiamo noi: le autorità non potrebbero e dovrebbero interessarsi di questi fatti?.. L'emigrazione dei maschi per i paesi belligeranti è vietata; ma sarà permessa quella delle donne, più deboli e senza veruna difesa).

ENEMONZO

Conferenza. — Ieri dalle ore due alle 4 pom. nella sala della Cooperativa, Emilio Cosattini di Udine teneva una conferenza pro disoccupati. Gl'intervenuti erano in discreto numero; non è improbabile che alcuno di essi avesse sperato udire una sfuriata di parole roventi, secondo certi costumi da sol dell'avvenire! Tutto al contrario invece. Il conferenziere trattò ampliamente sul modo di vincere gli effetti della disoccupazione, raccomandando agli operai si dedicassero alla saggia coltivazione della campagna per conseguire un proficuo lavoro, a darsi a molte altre occupazioni nella propria patria anzichè fondare tante speranze nell'emigrazione, la quale non è sempre utile.

Disse poi di badare con molta cura alla propria economia, abbandonando le osterie ed altri passatempi; insomma economizzare su quello che si ha, non abbondare in spese inutili sperando la ricchezza dall'emigrazione.

L'anno 1914 serva a tutti d'esempio!

Il conferenziere disse inoltre che la base principale è il buon contegno morale e civile, potendo in tal modo gli operai conseguire un miglior avvenire per essi e per le famiglie loro.

Ci auguriamo che la conferenza consegua buon risultato in pratica.

AZZANO DECIMO
La morte improvvisa di un vecchio in seguito a ferita.

Ieri mattina alle ore 2 moriva improvvisamente certo Dolcetti Giuseppe fu costante di anni 74 fabbro.

Era rincasato alquanto preso dal vino e fatta alzare la moglie si fece preparare un caffè. Dopo bevuto il caffè, si adagiò sopra una sedia e senza pronunciare parola improvvisamente morì.

Si venne poi a sapere che la sera precedente verso le 7, mentre si trovava sulla strada che dalla piazza conduce a Colle, essendo alticcio, volle fermare un cavallo che transitava di là, e che in tale suo atto ricevette dal cavallo una spinta che lo fece cadere. Rincasato gli fu osservata una piccola ferita al capo, ma egli non fece caso.

Però il medico dott. Maffione, chiamato nel giorno successivo a constatare il decesso, veduta la ferita e sentite le informazioni dei famigliari, sospettò che la morte fosse accidentale e denunciò il fatto all'autorità giudiziaria.

In seguito a ciò il sig. Procuratore del Re ha telegrafato di tenere il cadavere a disposizione, ed oggi sono venuti sopraluogo il Giudice Istruttore avv. Rosati e due medici periti.

Dall'autopsia del cadavere sarebbe risultato che la causa della morte fu una lesione cerebrale, che il Dolcetti riportò indubbiamente nella caduta della sera precedente.

Fu intanto autorizzato il seppellimento del cadavere, salvo di esperire le necessarie investigazioni per appurare come il fatto è avvenuto.

Mercato d'oggi

frutta			
Pere	20.—	»	52.—
Mele	30.—	»	35.—
Castagne	12.—	»	17.—
Marroni	23.—	»	30.—
Uva	21.—	»	24.—
Legumi			
Patate	9.—	»	—.—
Fagiuoli	20.—	»	30.—
Cereali			
Granoturco	13.50	»	16.—
nuovo	14.75	»	16.—
bianco	14.15	»	15.90
Gialloncino	16.50	»	—.—
Sorgorosso	8.—	»	—.—
Segala	16.—	»	—.—

Mercato animato. Alle ore 9.30 non era esposta la tabella dei prezzi del pollame e su quel mercato mancava anche il vigile di servizio.

L'occupazione di Vallona è avvenuta oggi... ... e non si ritiene imminente!!...

(NOSTRO FONOGRAMMA)

NAPOLI, 22 ott. matt. — Il "Mattino„ pubblica stamane, la seguente notizia, ricevuta da Brindisi in data del 21 notte:

Si assicura che Vallona fino alle ore 20 di questa sera non era stata ancora occupata dai nostri marinai. Sono quindi da ritenersi infondate tutte le notizie concernenti l'avvenuta occupazione.

Non è invece infondata la notizia che entro domani 22 ottobre il nostro tricolore sventolerà sulla torre della città di Vallona.

TORINO, 22 ott. — La «Stampa» pubblica la stessa notizia del «Mattino», facendola seguire del seguente commento:

«Purtroppo pare che nemmeno il fatidico nome di Vallona valga a far rinascere tra gli italiani quella mirabile concordia che si rivelò ai tempi della occupazione libica. Difatti ora che il nostro governo è finalmente risoluto ad attuare ciò che tre mesi addietro era follia sperare, un'opposizione fantastica mina la concordia nazionale e si oppone ai disegni del governo.

E' fantastico parlare di gravi complicazioni o di rappresaglie che essa attirerebbe sull'Italia, da questo e da quel gruppo di potenze perchè è notorio e sicuro che tanto il gruppo della triplice alleanza quanto il gruppo della triplice intesa, precedentemente consultate, hanno consentito acchè l'Italia occupi Vallona.

Neppure gi stati balcanici si oppongono al nostro insediamento. Che più? Il nostro Governo è sicuro non soltanto del Governo d'Attene ma, anche del Governo autonomo dell'Epiro.

Non vi è tema di conflitto con qualche tribù albanese, giacchè noi siamo stati da tutti invocati, perchè il più forte e temuto di essi, Essad pascià si sente fortemente riconoscente verso l'Italia per avergli salvato la vita.

In queste condizioni, la preoccupazione di gravi complicazioni e rivolte locali per la nostra andata a Vallona non può essere che effimera. Nè può avere fondamento la voce affermante che per la presa di Vallona, si renda necessario di immobilizzare un corpo d'esercito in Albania, basteranno pochi soldati per rendere sicura la nostra occupazione.

Il Corriere smentisce!

MILANO, 22. — Il «Corriere della sera», sempre su questo argomento, dice che i giornali continuano ad agitare la questione di Vallona. Notizie positive giunte da laggiù e informazioni attinte da fonte competente, ci permettono (dice il giornale) di affermare che non si pensa ad una occupazione imminente di Vallona.

Il governo centrale si rende conto delle gravi ragioni che si possono addurre alla occupazione di Vallona, ma non ha alcun interesse di precipitare le cose. Il Governo di Roma intende con l'invio a Vallona della R. Nave «Dandolo» di amonire gli epiroti a rispettare Vallona, e di ricordare nello stesso tempo alla Grecia ciò che è stato detto tante volte: che Vallona non può essere toccata. Ed è bene che ai consigli diplomatici si sia fatta seguire una forma più pratica, ma ciò non significa affatto intervento immediato.

Se gli epiroti rispetteranno Vallona, dell'intervento armato dell'Italia, non ci sarà bisogno; e la questione albanese rimarrà sul tappeto, irta di difficoltà e di complicazioni.

Il Secolo la dice imminentissima.

Il Secolo, *dopo aver constatato che i giornali continuano a parlare dell'occupazione di Vallona nonostante le smentite officiose, e dopo aver affermato che a questa occupazione opererà il 47 Reggimento di fanteria distanza a Lecce, soggiunse:*

Il nostro corrispondente romano si è rivolto ai ministri competenti per sapere se fosse vera la notizia dell'occupazione dell'isola di Sasseno posta all'imboccatura della baia di Vallona. La notizia non venne confermata nè smentita.

Il Secolo *dice che bisogna ancora una volta notare come la notizia dell'occupazione sia stata smentita dal governo non come il consueto, mediante un comunicato dell'Agenzia Stefani, ma per mezzo di giornali officiosi. Aggiunge che nei circoli autorevolmente si ripete che l'inizio delle operazioni per l'occupazione di Vallona si è già favorevolmente compiuta.*

La Gazzetta di Venezia.

La «Gazzetta di Venezia», a proposito riceve dal proprio corrispondente romano:

— «E' stato dunque un falso allarme, anzi un nuovo falso allarme! Vallona non è ancora italiana. Quando lo sarà? Forse tra non molto, perchè l'occasione per l'intervento non mancherà. L'altro giorno pareva che questa occasione si fosse presentata ed invece dileguò all'ultimo momento, quando si erano già impartite le prime disposiziani per compiere l'attesa azione, e perciò tutto fu sospeso e rinviato a migliore epoca.

Quale era questa occasione sfumata improvvisamente? Era la nuova avanzata verso Vallona dei greco-epiroti; ma giunse una nuova dichiarazione del Governo greco secondo la quale questo non pensava ad impadronirsi di Vallona, ed allora fu sospeso lo sbarco. Così si spiega il fatto che la *Stefani* non smentì la diceria di una prossima azione perchè si aveva in animo di effettuarla realmente, e perchè si sperava di riuscire, come intatti riuscì ad esercitare una pressione sul Governo greco».

Violentissimi combattimenti in Francia

Secondo il comunicato tedesco sulle rive dell'Yser è ancora impegnato un violento combattimento. Vi partecipa anche l'artiglieria del mare, e una torpediniera inglese è stata posta fuori combattimento dai cannoni tedeschi. Nei combattimenti intorno Lilla, i tedeschi dichiarono di aver respinto il nemico e di aver fatto 2000 prigionieri inglesi.

Il comunicato francese, dice che sulle rive dell'Yser la battaglia durò tutta la giornata di ieri, ininterrottamente.

Le forze degli eserciti alleati resistono però sempre.

Speranze francesi

(NOSTRI [illegible])

MILANO 22 — I giornali ricevono da Parigi: La simultaneità degli attacchi su tutti i punti del fronte, provano in maniera evidente che i tedeschi in questi giorni hanno tentato una offensiva generale, per trovare un punto debole. Secondo i critici francesi, questi sarebbero gli ultimi tentativi tedeschi, prima di iniziare la ritirata. Si ritiene che gli attacchi violenti, senza risultati definitivi debbano esaurire l'esercito tedesco.

I critici francesi nei loro commenti, notano che secondo notizie attendibili, i tedeschi negli ultimi combattimenti hanno fatto avvanzare al fuoco i soldati della territoriale, molto anziani. Frattanto i depositi francesi, dicono sempe i critici sono invece forniti di truppe in piena efficienza. Coi soli elementi che possediamo attualmente noi possiamo riempire i vuoti per lungo tempo, senza fare appello a classi giovani. Gli inglesi ricevono sempre nuove risorse.

I tedeschi tentano accanitamente, violentemente di sfondare un punto della grande muraglia formata dalle truppe degli alleati; essi hanno bisogno di successi anche perchè la stagione rigida si avvanza.

Anche i tedeschi hanno le stesse.... speranze

MILANO, 22. I giornali ricevono da Berlino: Piani di ritirata francese vengono da alcuni giornali attribuiti al generale Joffre, intendendo che egli abbandonerà la linea dell'Aisne quanto prima, per trasportarla in una nuova posizione fortificata più a sud. Sembra non essere più lontano il momento, dicono i giornali, che francesi e inglesi non saranno più in grado di mantenere la linea dell'Aisne. La pressione dei tedeschi all'ala destra degli alleati si fa sempre più forte, e il gen. Joffre che cerca di salvare la situazione militare francese, sa benissimo che la sua posizione diviene ogni giorno meno sostenibile. Dopo la caduta d'Anversa la questione di assicurarsi le strade per il trasporto dei francesi è assai più importante di quella di continuare a mantenere le linee attuali.

Altri giornali danno per sicuro il trasporto dall'Inghilterra in Francia di nuove truppe, in numero di circa 200,000 uomini.

I tedeschi avrebbero subito una disfatta?

Si comunica ufficialmente da Pietrogrado:

«L'esercito tedesco che si era portato verso Varsavia, avendo incontrato forte resistenza da parte delle nostre truppe, cominciò ieri la marcia di ritirata, che procede in fretta.

«Il nemico, stretto dalle nostre truppe, abbandona i suoi feriti e sgombra le sue forti posizioni.

«Le nostre truppe, respinsero il nemico alla baionetta e fanno prigionieri i soldati tedeschi sparsi nelle foreste».

I russi avrebbero inoltre avuto altri importanti successi nelle altre regioni che formano tutte un immenso campo di guerra.

Secondo il comunicato tedesco, nulla vi sarebbe da segnalare che abbia importanza decisiva.

In Galizia

Un comunicato ufficiale dice che la notte scorsa le truppe austriache presero d'assalto l'altura Kapplen Babe. Il combattimento è specialmente sostenuto dall'artilleria ed assume l'aspetto d'una battaglia d'assedio.

Ieri nei Carpazi, l'ultimo passo occupato ancora dai russi, venne spazzato. Nessun nemico trovasi più in Ungheria.

Da Trieste.
Le tre classi richiamate.

Come è noto, nel tempo dal 1 al 20 ottobre 1914 furono visitati gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1892, 1893 e 1894. Quelli trovati adatti al servizio di leva in massa con le armi devono ora presentarsi il 26 ottobre 1914 per la prestazione del servizio. Sta nel loro interesse di portare con sè un paio di scarpe forti, adatte e comode, eventualmente stivali, opanche, biancheria di lana che tenga caldo, vestiti di lana (gilet di lana con maniche), corpetti di lana, pellicce, coperte ecc, calze di lana oppure pezze di lana per i piedi, guanti di lana, berretti contro la neve, scaldapolsi, scarpe da casa che tengano caldo, coperte grosse ed un sacco a spalla, in ogni caso però posate e d un recipiente per mangiare, in quanto posseggano tali oggetti. Frattanto si prepara la nuova rassegna delle tredici classi, sui nati dal 1878 al 1890.

Le mine nell' Adriatico.

Secondo quanto afferma il *Giornale d'Italia* sarebbero in corso tra l'Italia e l'Austria delle trattative circa la questione delle mine nell'Adriatico.

L'Austria prenderebbe tutte le misure necessarie perchè gli incidenti non si verificassero più, e l'Italia acconsentirebbe che le nostre risultanze circa le responsabilità, fossero rimesse al Tribunale dell'Aia.

Avrebbe inoltre l'Italia rifiutato ogni indenizzo essendo anche questo da regolarsi al Tribunale dell'Aia.

Contro la propagazione di notizie di carattere militare

Roma 21. — In seguito alla diffusione di notizie riguardanti pretesi preparativi di operazioni militari, il presidente del consiglio ha diretto ai prefetti una circolare perchè richiamino nuovamente l'attenzione dei direttori e corrispondenti di giornali sulle disposizioni del Codice penale che vietano la propagazione di qualsiasi informazione di carattere militare, prevenendoli che, in caso di trasgressione, si provvederà senz'altro alla denunzia diretta all'autorità giudiziaria.

In breve.

— Secondo notizie da Londra furono fatti prigionieri tre ufficiali e settanta soldati che facevano parte delle forze ribelli nell'Africa del generale Maritz. Altri quattro ufficiali e quaranta soldati si sono arresi.

Il fratello minore della regina Emma dell'Olanda, tenente dei dragoni della Guardia Prussiana è stato ucciso alla testa della sua pattugiia in Francia.

— Dal Portogallo giunge notizia di disordini popolari. A Braganza e a Mafra avvennero tentativi di sollevazione subito repressi.

— Ad Ottava durante la notte esplose una bomba che distrusse nove case. Due austriaci ed una donna rimasero uccisi. Vi sono ventiquatto feriti.

— Durante la notte un sottomarino sconosciuto lanciò due torpedini andate a vuoto contro un sottomarino danese, nelle acque danesi. Il governo germanico dichiarò che il sottomarino aggressore non era tedesco.

— Secondo notizie berlinesi il piroscafo inglese Glive Salvesen è stato affondato sulle coste norvegesi da un sottomarino tedesco.

— Il governo francese ha deciso di estendere il decreto della confisca dei beni delle società austriache e tedesche anche ai privati di nazionalità nemica.

— Giunge notizia da Bengasi che una nostra carovana venne assalita da 250 predoni presso Bu Marian.

I ribelli furono dispersi e perdettero 12 uomini.

— Indetto dalla «Trento Trieste,» a Firenze ci fu un imponente comizio in cui parlarono gli on. Battisti e Federzoni.

Il comizio fu naturalmente patriottico e si svolse tra incessanti grida di Viva Trieste e Trento italiane e tra applausi entusiastici vi parteciparono più di 2000 persone. I socialisti lo vollero turbare ma furono cacciati.

Cronaca Cittadina

Cosa bella e mortal passa e non dura.

E che cosa più... bella del calmiere, a sentir gli elogi che tutti ne facevano i primi giorni? Sarebbe finalmente venuto a frenare le ingordigie dei rapaci speculatori!... E invece, venne prima a rompere le uova nel paniere delle contadine... che, per evitare altre rotture, disertarono il mercato, e si da far restare per qualche giorno Udine senza uova e da vederle poi rincarire. Poi, disturbò la digestione dei macellai, che non poterono mandar giù il boccone preparato dalla giunta e protestarono.

Intanto, come si vede, ognuno faceva il proprio comodo, che s'intende: fornai, macellai, pizzicagnoli... E la Giunta, nella sua ultima seduta, ha deliberato di non pubblicare più nessun calmiere. Tanto, invece di «calmare» metteva gli spiriti in agitazione e null'altro!

Così per la terza volta, i provvedimenti della Giunta si dimostrarono inefficaci a portar la cuccagna: il forno municipale non frenò l'ingordigia dei fornai, la vendita delle carni argentine non frenò l'ingordigia dei macellai, il calmiere non frenò l'ingordigia delle ovivendole ecc. ecc.

E tutti malgrado la loro... ingordigia, si dibattono travolti nel grave problema di sbarcare il lunario, come prima.

Oh, decisamente, noi viviamo in un'epoca in cui il «vivere» è «caro» — nell'epoca del carovivere!

Associazione commercianti, industriali esercenti di Udine e Provincia

Spedizione di riso — Si avverte che fino a nuovo avviso resta sospesa l'accettazione delle spedizioni di riso per Modane-Loco, nonchè per l'estero, transiti Pontebba e Cormons, essendosi raggiunta la quantità pel mese corrente e forse per tutto l'anno.

Divieto di esportazione dalla Germania. — Diamo agli interessati il consiglio di rivolgersi al Delegato Commerciale a Berlino per avere schiarimenti relativamente ai divieti di esportazione dalla Germania.

A tale scopo è necessario che le Ditte precisino le loro richieste dando maggiori dettagli sulle merci che intendono importare, e cioè; invece di indicare ferro, acciaio, prodotti chimici ecc. dire quale qualità dell'acciaio e se in blocchi o in lavori, quali prodotti chimici, quali macchine ecc.

Pei telegrammi basta l'indirizzo: Labriola, Berlin.

Nella società operaia

Ieri sera alle ore 20.20 s'è radunato nei locali della società Operaia il Comitato sanitario. Circa una ventina gli intervenuti. Presiedette il direttore del Comitato sig. Rinaldo Greatti assistito dal medico sociale dott. Carnieli e del segretario della Società operaia.

Alla discussione del Comitato era sottoposto il seguente

Ordine del giorno

1.o Proposta d'ammissione al sussidio continuo di nuovi concorrenti per l'anno 1915.

2. Varie.

Nel primo Comma i nomi dei vari petenti (13 in tutti) furono minutamente ed analiticamente discussi, sia nei riguardi delle loro condizioni di salute secondo i referti del dott. Carnielli, sia nei riguardi dei loro interessi economici, secondo le relazioni di vari presenti. Furono infine proposti al sussidio annuo (L. 120 per ogni socio e L. 80 per ogni socia) 6 tra i concorrenti maschi e 2 femmine.

Nessuna discussione venne fatta per coloro che al 31 dicembre 1914 hanno compiuto il 70.o anno di età, avendo essi, appunto per età, acquisito il diritto al sussidio stesso.

Nel secondo oggetto all'ordine del giorno, il Comitato ebbe motivo di intrattenere sulla convenienza o meno di deliberare sulla continuità della pensione a tre soci; ne confermò la continuità a due d'essi, al terzo invece, in seguito alle risultanze d'una rivisita medica, la sospese, per voto quasi unanime. Fu pure proposta, ed approvata, la sospensione del sussidio a tenore dell'art. 47 lettera C. dello statuto disciplinante il servizio delle pensioni, ad un altro socio cui fin'ora per motivi di inabilità al lavoro era stato assegnato.

Il Comitato infine espresse parere che il Comune accordi facoltà al medico sociale, come ai medici condotti, di rilasciare i certificati ai soci dell'Operaia iscritti nell'anagrafe dei poveri, buoni per ottenere gratuitamente i medicinali. La seduta si sciolse verso le 22.30.

Comunicato

Mi compiaccio avvertire amici e clienti di avere assunto la rappresentanza, per tutto il Veneto, con Deposito fuori dazio, della ben nota Casa Vinicola *Ferdinando Nencioni di Pisa* esportatrice di vini genuini toscani delle migliori produzioni della Valle del Chianti e del rinomato Olio d'Oliva puro, di Lucca.

Servizio a domicilio, Telefono N. 3.

Giuseppe Ridomi — Udine

Ufficio provinciale del lavoro di Udine

E' convocato pel giorno 27 ottobre corr. ore 13 nella sala delle adunanze delle Commissioni presso la Deputazione Provinciale, il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

(*seduta pubblica*)

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Dimissioni del sig. avv. Riccardo Spigotti dalla carica di Consigliere.
3. Ratifica di deliberazione d'urgenza con la quale il Comitato Permanente, sostituendosi al Consiglio, ha proceduto al riparto della somma di L. 2000 votata dal Consiglio Provinciale a favore di quelle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a vantaggio degli emigranti.
4. Ratifica di deliberazione d'urgenza con la quale il Comitato Permanente, sostituendosi al Consiglio, ha deciso l'istituzione in Tarcento di un Ufficio Mandamentale del Lavoro.
5. Eventuale nomina di due Membri nell'Ufficio Mandamentale del Lavoro di Tarcento.
6. Bilancio di previsione 1915.
7. Comunicazione dell'opera svolta dal Comitato Permanente a favore degli emigranti rimpatriati e degli operai disoccupati ed eventuali deliberazioni.
8. Promovimento della piccola industria.

(*seduta segreta*)

9. Sulla conferma dell'Ing. Ferruccio Allegrezza Ispettore Provinciale del Lavoro pel cinquennio 1915-1919.

La prima vettura....

Ieri nel pomeriggio, una vettura del tram elettrico cittadino si è spinta sino alla stazione di Branco sulla linea elettrica Udine-Tricesimo.

La vettura funzionò benissimo lungo il nuovo binario. La conduttura elettrica che fino a Branco è a posto, non apparve in alcun punto deficiente.

Anche il ritorno si svolse benissimo.

Sulla vettura che per prima percorse la nuova ferrata trovavansi gli ingegneri della Società elettrica friulana.

. . .

In proposito, ci scrivono:

Ieri abbiamo visto salire fino a Branco la prima vettura elettrica: ed il viaggio di prova ebbe ottimo risultato. Ciò significherebbe che, almeno fino a Branco, il servizio di tram subburbano potrebbe funzionare, recando novella vita specialmente a quei paesi, più vicini che colle città hanno quotidiani rapporti.

Ma se, per ragioni tecniche o burocratiche, ancor non è possibile esercire la linea subburbana, nulla dovrebbe impedire che funzionasse il prolungamento della linea di Porta Gemona fino in Chiavris: prolungamento che, per la vecchia convenzione col Comune di Udine, dovrebbe essere in funzione fino dal 1912.

E' vero che ancora manca il compimento di qualche pratica burocratica, che crediamo del tutto formale; ma l'interesse pubblico per questa linea che mette capo ad un centro assai popolato ed assai attivo della città e, crediamo anche, l'interesse privato della esercente Società Friulana d'Elettricità, dovrebbero essere tali da indurre da una parte il Comune ad ottenere l'immediato esercizio della breve linea, sia pure con una sola vettura che farebbe coincidenza alternata colle vetture di P.ta Gemona, e dall'altra la Friulana a soddisfare il legittimo desiderio (se non è un diritto) della popolazione del più importante subburbio della città, che corrisponderà certamente largamente all'iniziativa — dato che ancora non è un dovere — della Società Friulana.

Nelle nostre Scuole

Quanti sono complessivamente gli studenti

Il Governo ha per l'inizio di quest'anno scolastico aumentato le tasse d'iscrizione e di frequenza in tutte le scuole medie; ad onta di ciò il numero complessivo degli alunni iscritti fino ad oggi è superiore a quello di ogni anno precedente. E si noti che le iscrizioni non sono chiuse ancora.

Nel R. Ginnasio: Iscritti nella I.a classe 77, nella II. 41, nella III. 53, nella IV. 45, nella V. 20. Le prime quattro classi superando il numero di 40 iscritti l'una dovranno essere smembrate in due sezioni.

Nel R. Liceo: Iscritti nella I. classe 37, nella II. 28, nella III. 14. Pure per la prima liceale si renderà necessario lo smembramento.

Nelle R. Scuole Tecniche a tutt'oggi le iscrizioni procedono con un concorso strabiliante di alunni. Nell'anno decorso a quest'epoca gli inscritti alle varie classi delle tecniche ammontavano a 617, in quest'anno invece superano già i 640. Alla fine dell'iscrizione che cifra si raggiungerà?

Nel R. Istituto Tecnico gli iscritti nella I classe sono finora 136. Nella Fisico-Matematica, in II 20, III 22, IV 6; nella Agrimensura, in II 34, III 31, IV 20; nella Industriale, in II 4, III. 5, IV 4; nella Commerciale-Ragioneria, in II 52, III 31, IV 20. Ma pur queste come le altre cifre succitate lo ripetiamo sono possibili di parziali modificazioni ascendenti.

R. Scuola Normale

Nell'elenco delle privatiste licenziate della III. classe complementare ommettemmo domenica, involontariamente i nomi delle sig.ne Stefano Rina e Tamburlini Teresina.

Le lezioni nella R. Scuola Normale, cominceranno il giorno 24 ottobre.

Le alunne iscritte al Corso complementare si presenteranno alle ore nove, le normaliste si presenteranno alle dieci e mezza.

Un appello del pubblico Ministero. — Ci consta che contro la sentenza del Tribunale, che lunedì scorso, assolveva Don Leonardo Cantoni per insufficienza di prove, nel reato a lui imputatogli commesso in Pantianicco; il P. M. ricorse in appello.

Banchetto di operai. — Per festeggiare il fausto avvenimento ieri avvenuto nella famiglia Dal Torso-De Ciani, il nob. Alessandro Dal Torso diede un sontuoso banchetto a tutti i suoi operai (circa cento). Il banchetto fu servito nella Trattoria «Al Sergente» condotta dalla sig. Pia Beorchia Modonutti.

In una sala a piano terra addobbata a festa e con profusione di fiori, alle ore 5 di ieri sera convennero gli operai. Servizio inappuntabile, allegria fraterna, brindisi alla felicità degli sposi e delle nobili loro famiglie: ecco le caratteristiche del simposio.

La signora Pia offrì agli agenti di studio della Ditta Dal Torso, separatamente, dolci e bottiglie di Barbera e Nebiolo.

I sospetti di una signorina

Un casetto grazioso è accaduto ieri sul treno che arriva da Trieste sul mezzogiorno. Una signorina che tornava a Udine si accorse che nel medesimo suo scompartimento c'era un signore tedesco il quale però viaggiava con passaporto italiano. Tenne per se la fatta scoperta finchè non ebbe passato il ponte sul Judri; ma lì, quando vide salire uno degli incaricati del nostro Governo di sorvegliare i confini, lo chiamò in disparte e gli narrò per filo e per segno quel che aveva veduto, manifestando i propri sospetti si trattasse di una spia. L'agente fece una escursione per tutte le carrozze... ma non potè scoprirvi il nostro uomo.

Persuaso che ciò dipendesse non da sparizione dell'«individuo» ma dalla imperfetta raffigurazione del medesimo, non disperò di scovarlo fuori alla stazione di arrivo, a Udine.

— Lei — domandò alla signorina — se lo vedesse, lo riconoscerebbe?

— Altro che!

— Ben, efavorisca discendere subito, a Udine, appena il treno si ferma, e mettersi vicino a me: quando lo vede, me lo indichi e.. lasci fare il resto.

La signorina obbedì, E quando il messere discese, fu subito fermato e sottoposto a investigazioni; non sappiamo con quale risultato.

Programma dei pezzi che la banda Cittadina eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Eman dalle ore 19 1/2 alle 21.

1. Marcia «Ernani» Verdi
2. Andante Sonata patetica / Minuetto dal Settimino — Beethoven
3. Impressioni «Sansone e Dalila» Saint Säen
4. Duetto d'amore e Waltzer «Faust» Gounod
5. Ouverture «Oberon» Weber

Camera di Commercio. — La Camera è convocata in seduta pubblica il giorno di Venerdì 30 corr. alle ore 10 per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione delle liste elettorali della Camera.
3. Approvazione del bilancio preventivo del 1915.
4. Regolamento per la formazione del ruolo dei Curatori di Fallimenti.
5. Nomina del delegato Camerale nel Consiglio direttivo della Scuola serale di Contabilità in Udine per il biennio 1914-1915 e 1915-1916.
6. Nomina della Commissione per la formazione del ruolo dei periti commerciali e industriali.

La Ditta «Chic Parisien» di F. Lorenzon, P. S. Giacomo 11, prega la sua Spett. Clientela, d'affrettare le ordinazioni di pellicce e la consegna delle pellicce da ridurre, onde evitare un eccessivo agglomeramento di lavoro — facilmente prevedibile data la mancata importazione dall'estero — e conseguente ritardo nell'esecuzione dei lavori stessi.

Concorso nelle privative.

Con decreto del Ministro delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1.o corrente è stato aperto un concorso per esame a 6 posti di volontario tecnico nelle Manifatture dei tabacchi. I concorrenti non devono aver superato il 28.o anno di età alla data del decreto (28 luglio 1914), ed essere laureati in ingegneria industriale; e presentare la domanda alla Direzione Generale delle Privative in Roma entro il 1.o dicembre prossimo.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi alla predetta Direzione Generale od al locale Magazzino deposito e vendita privative Via Zanon 16.

Dal marciapiede alla P. S. — Battevano ieri sera il marciapiede adescando i passanti: Matilde Walch fu Francesco di Udine, Giovanna De Francesco fu Giacomo da Paluzza, Angelina Linda fu Giuseppe da Reana e Elisa Degani di Pietro da Remanzacco.

L'autorità di P. S. le fermò per la pubblica moralità e le dichiarò in arresto.

Sottoscrizione Nazionale per la «Dante Alighieri». — Quinto elenco. — Somma precedente l. 457.20.

Raccolte dal sig. co. Mario Ceconi in Pielungo: Ceconi co. Mario lire 25, Ceconi Angelo 5, Marin Antonio 2, Tosoni Antonio 2; lire 1 ciascuno dei seguenti: Menegon Benvenuto, Fior Andrea, De Stefano Giovanni, Cedolin Floriano, Zannier Antonio, Zannier Luigi, Bett Vincenzo neg., Querini prof. Giuseppe, Marin Pietro, Guerra Giovanni, Tosoni Domenico Sigatin; cent. 50 i seguenti: De Stefano Dino di Giov., De Stefano Umberto, Marcuzzi Angelo, Marcuzzi Nicolò, Toson Domenico, Guerra Giovanni, De Stefano Sante, De Stefano Lorenzo, De Stefano G. Batta, Cedolin Pietro, Guerra Mattia, Ceconi Luigi, Biarasin Pietro, Guerra Giovanni stradino, Bidoli Antonio, Fabrici Giuseppe, Marcussi Luigi, Tomasini Gervasio, Butian Pietro, Blarasin Giovanni, Cedolin Antonio postino, Guerra Domenico santese, Zannier G. Maria, Colledani Pietro, Marcuzzi Domenico, Marcuzzi Natale, Marcuzzi Benigno, Fabrici Antonio, Tosoni Antonio Main, Tosoni Antonio Tutti, Lorenzini Elvira, Toson Domenico Bosel, Del Missier G. Maria, Galante Leonardo, Galante Gioacchino, Galante Francesco, Tosoni Giovanni Carta.

Raccolte dal Sindaco di Ovaro: Giovanna Pittini 1, V. Pittini 1, Ermanno Magrini 1, Sorelle Zancani 1, dott. Grasso Biondi 1, Benvenuto Marin c. 10, Romeo Gottardis 20, Agarinis Valentina 20, Gotterdis Luigia 10, Del Negro Giovanni 20, Giuseppe Pillinini 10, Giuseppe De Fo eno 10, Fauna Luigia 30, Palmira Zuliani 20, Sartogo Tali 50, Matteo Valle 10, F. Brovedan 50. Totale lire 528.30.

(Continua)

Vendetta vandalica. — Nella mattina di ieri certo Filippo Luigi d'anni 66, mendicante di S. Marino di Rivolto, si recò a Godia da certo Sebastiano Zuliani vantando da lui un credito. Non pagato e forse redarguito, il Filippo pensò alla vendetta e nel pomeriggio recatosi in campagna appiccò il fuoco ad un covone di paglia del peso di circa trenta quintali di proprietà dello Zuliani. Dal vigile Nievo, l'incendiario fu arrestato, e tradotto quindi alle carceri.

La dichiarazione di un farmacista

Riceviamo con preghiera di stampare.

Per amor della verità e perchè non sieno attribuiti titoli accademici a chi non ne ha, è bene che il pubblico sappia che il signor Adolfo Chiussi vulgo dottorino che somministrò le tre pastilie di suplimato corrosivo alla infelice Albina Bulfoni di Felletto ieri sotterrata, non è farmacista laureato come quasi tutti i giornali narrando a suo tempo il fatto lo hanno chiamato; ma un semplice giovine di farmacia, altre volte processato per esercizio abusivo dell'arte farmaceutica nella farmacia Petracco di Chiavris

Pandolfi Egidio

il signor Monterisi spiega

Riceviamo e pubblichiamo:

Spettabile giornale «La Patria del Friuli» UDINE

Genti.mo sig. Direttore

Voglia la sua cortesia concedermi un posticino nel suo pregiato giornale in risposta al risentimento di un Pizzicagnolo di via Villalta, comparso in data di ieri 21.

E' verissimo che nella riunione tenutasi lunedì 19 corr. «al Telegrafo» fra gli esercenti Udinesi, ebbi a dire e a sostenere che precisamente la fonte dell'alcoolismo deve ricercarsi nei negozi di coloniali.

Infatti sono gli unici che somministrano tali generi, poichè in seguito alla proibizione dell'Autorità, nessun esercizio nessuna osteria pratica tale vendita.

Ora, se le Autorità, con opera saggia ed umanitaria sono venuti nella determinazione di combattere quella piaga cancrenosa, qual'è l'alcolismo è d'uopo che ricercano le fonti.

L'agitazione sorta fra osti e trattori della città e Provincia è appunto quella di far conoscere con esempi all'Autorità Prefettizia, che con la limitazione per taluni esercizi non si ottiene quello scopo alla stessa prefissasi.

Ed ora non altro. Con ossequi

Udine 20 Ott. 1914

Leonardo Monterisi

Via Castellana 2 — esercente osteria.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE

Nella prossima sezione. = Il 10 novembre si aprirà la nostra Corte d'Assise.

Il ruolo è il seguente;

10 novembre: Longo dott. Plinio e Zamolo Adamo (ex agente del lavoratore Friulano) reato di stampa, Difensore avv. Cosattini e del Missier.

12 e 13: Nicolaio Attilia: infanticidio; difensore avv. Cosmo.

14 Zanin Marco violenza turpe Difensore avv. Cameroni.

15 e seguenti: Pietro Ferruglio l'assassino di Colugna; difensore avv. Driussi.

Tribunale di Udine.

Presiede Turchetti, Giudici Rieppi e Vencatto P. M. il Sost. Proc. Mansi canc. Volpe.

Tentata rapina. — Vigant Giovanni fu Pietro d'anni 20 detenuto dall'agosto decorso è imputato di tentata rapina per avere nel 17 agosto 1914 in Nimis con la violenza sulla persona tentato di costringere Caucigh Michele a consegnargli la somma di L. 32.50 che aveva raccolto in un fazzoletto, non essendo riescito nell'intento per cause indipendenti dalla sua volontà.

Per l'assenza al dibattimento della Parte Lesa e d'un teste, il tribunale accettando la proposta del P. M. rinvia il processo e condanna la Parte Lesa e il teste. assente Lendaro Beniamino a L. 20 di multa e alle spese del rinvio.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Sior Todero Brontolon

Molto pubblico affollò ieri sera il teatro per salutare e riascoltare la compagnia veneta del comm. Benini che rappresentò la nota commedia di Libero Pilotto: *L'onorevole di Campodarsego*. La vivace, gioconda versalità della commedia ottenne un'ottimo successo per l'interpretazione magistrale datale da tutti indistintamente gli artisti, i quali seppero traspirare ed infondere nel pubblico una nota costante di ilarità e un senso piacevolissimo di giocondità ricreatrice. Il cav. Albano Mezzetti è un felice continuatore della virtù scenica di Ferruccio Benini, ed a lui il pubblico prodigò gli applausi più unanimi. La signora Zanon Paladini che al primo ingresso sulla scena si sentì rivolto il saluto del pubblico fu pertetta Eufemia; degni pure di nota il Gregorio (Pio), la M. Seglin (Elena), il Palnello (Eusebio) e la Pasquali (Ortensia).

Stassera sentiremo *Sior Todero brontolon* del Goldoni; cui seguirà la farsa brillantissima *Giulietta e Romeo*.

Il teatro vorrà ben essere affollato anche in questa seconda rappresentazione dato che le rappresentazioni della compagnia veneta nel concetto artistico di molti sono le predilette, vuoi per la giocondità dei loro lazzi e del loro complesso, vuoi per la bontà dell'interpretazione.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Questa sera nuovo programma. Si rappresenterà: «La fine della mano nera». Impressionanti scene drammatiche della vita criminale, ricche di situazioni tragiche, immaginose, suggestive. Farà seguito la scena comica: «Le vacanze di Gontran». Le rappresentazioni incominciano alle ore 18. (6 pom.)

Ultima ora...

Il bombardamento di Cattaro

LONDRA 22. L'Agenzia Reuter riceve da Cettigne, 21:

Ieri, le batterie montenegrine piazzate sul Lowcen aprirono un fuoco nutrito contro i forti austriaci circondanti Cattaro. Gli austriaci risposero dai loro forti e dalle navi da guerra che si trovano nelle Bocche di Cattaro.

I cannoni dei montenegrini tirano con tale precisione che l'azione dell'artiglieria austriaca, dopo poco tempo, divenne più debole. Gli effetti della nostra artiglieria sono buoni.

Il grande forte nemico di Vrmatz fu molto danneggiato sul Lowcen non si ebero nè danni nè vittime.

Negli ultimi combattimi intorno a Serajevo avemmo quattro generali feriti.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Ringraziamento

Umberto, Irma ed Italia Bacinelli sentono il dovere di rendere pubbliche e sentite grazie alle Autorità Comunali, alla Congregazione di Carità, agli insegnanti, al Corpo Musicale, agli amici e alla popolazione di Varmo che concorsero a rendere solenni i funebri dell'adorato loro padre

Angelo Bacinelli.

Uno speciale ringraziamento rivolgono poi all'egregio medico D.r G. Batta Tavellio per le amorose, intelligenti ed incessanti cure che valsero a ritardare la perdita dell'amato estinto e per le prove di affettuosa e sincera amicizia da lui addimostrate nella luttuosa circostanza.

Chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

Varmo, 21 ottobre 1914.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazion per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni eC.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 = BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 — BRESCIA, Via Trieste(Pal.Cred.It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE ., Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.50 III pagina L. 1.50.
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

OTTIMA CURA AUTUNNALE

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

Liquido, in polvere, in tavolette compresse del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Calata S. Marco 4

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie — chiedere **tassativamente** la nostra marca — A maggior garanzia rivorgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Milano, Via Giulio Uberti, 29.

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D.r CLERY
Vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al D.r CLERY, Parigi 53, Boul-St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

MAMME!

Nutrite i vostri figli con la

CREMA FOSFATA "DEMA,,

La migliore fra le

FARINE ALIMENTARI PER BAMBINI

Utile per curare le gastroenteriti e le diarre dell'infanzia

Chiederla nelle farmacie e nei magazzini alimentari.

Ferrenosio Favara



Ottimo ricostituente naturale

Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva

Concessione esclusiva per la vendita in Italia: A Manzoni e C.
Milano, Via S Paolo N. 11 - Roma, Via di Pietra 91 Genova, Piazza Fontane Marose

OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA

Udine: presso G. COMMESSATTI - FRANCESCO MINISINI e nelle Farmacie *G. B. Solero* e *A. Bosero*

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi
L. 6 con apposito **inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **inalatore** più centesini **40** se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini
Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm.
Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo ».
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi
franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

---

ACQUA DA TOELETTA
- HALSEN -

ANTISETTICA
EMOLLIENTE
DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—
Franco per posta L. 2,75
idem per due flaconi » 4,75

Concessionari eclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova
Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati
alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888
con MEDAGLIA D'ORO

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Calo Tosi nelle quali alla pepsina e associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig prof. E.do Bonarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamente anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il *il solo farmaco digestivo completo.*

Lire **2** la Boccetta di **24** pillole.

[illegible] Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettano « efficace quanto inofensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere dimt « nuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente « lattifugo e semplicemente moderatore dalla secrezione lattea; cnon contengono iodio « di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante ».

Lire **1,50** la Boccetta di **18** pillole.

Concessinaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti
Milano - Roma - Genova

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA - Tutte le boccette di Pillole digerenti alla [illegible] animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla **fascia interna e sulla interna istruzione** il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita

DITTA A. MANZONI & C.

ciò per distinguerle da altri preparati non munti diei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

---

Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duodo N. 34

Acherina La migliore e la più conveniente *«Liscivia liquida»* PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata;
Rifiutate tutte le immitazioni!!

Liscive in Polvere di tutte le qualità

Specialità **Saponite** la preferita, impalpabile, paglierina profumata.

Creme da Scarpe di egni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature;
Vera Inglese — Chiusura brevettata — Non si secca mai!! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe.
Da molti anni è l'unica Crema che senza chiasso si faccia reclame da sè con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

Inchiostri Esteri
fabbricati in Italia

PREZZI RIDOTTISSIMI

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia
NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di ***Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi,*** ecc ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***
Trovasi in tutte le Farmacie

Contro la

CARIE DENTARIA

Acqua Fenice Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**
(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)
MILANO

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite affittanze ecc., fare ricerche di rappresentanti, di personale ecc. ecc.. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità
Udine Via della Posta 7

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenedo il massimo riserbo

---

MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.

La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11
ROMA-GENOVA.

Franc. Cogolo
Callista
via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17
Si reca a domicilio.

Usate l'acqua Chinina Manzoni

La reclame è l'anima del commercio

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL LATTE:

È **utilissimo** per i **bambini lattanti** artificialmente.
È **indispensabile** per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

È **efficacissimo** nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini**
Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta A. Manzoni e C. - Chimici-Farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA
L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.
Istruzioni a richiesta. — Si vende anche presso le principali Farmacie

Udine — Tip. Domenico Del Bianco